



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 55 DEL 26 LUGLIO 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - "M2C4 - I4.4" MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.4 - FOGNATURA E DEPURAZIONE - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL GESTORE ALFA S.R.L. DA PRESENTARE IN REGIONE PER LA SELEZIONE INTERVENTI DA FINANZIARE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **26** del mese di **luglio** alle ore **17:30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 191 del 17 maggio 2022, di Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte (GU Serie Generale n.145 del 23-06-2022) sono state assegnate risorse, per un importo pari a 600 milioni di euro, per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzate a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere;
- il suddetto decreto prevede che:
 - a. ART.2 le risorse vengano assegnate mediante procedura concertativo-negoziiale formalizzata con la sottoscrizione di Accordi di programma tra le parti interessate: Ministero della transizione ecologica (MITE), regioni o province autonome, enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO);
 - b. ART.4 le regioni e le province autonome acquisiscono dai rispettivi EGATO - identificati come soggetto proponente - le proposte da ammettere a finanziamento, corredate dalle relative schede progettuali;
 - c. ART.4 il finanziamento richiesto per ciascun intervento non potrà essere inferiore al valore di euro 1.000.000,00;
 - d. ART.4 le regioni e le province autonome, all'esito della valutazione effettuata, sulla base dei criteri di ammissibilità del presente decreto e nei limiti delle risorse a ciascuna assegnate, trasmettono al MITE, entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'entrata in vigore del presente decreto, la loro proposta definitiva corredata dalle schede progettuali degli interventi selezionati, presentate e firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o dal suo delegato e compilate in ogni loro parte con l'indicazione dei CUP degli interventi, del finanziamento richiesto in euro e della riduzione del numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane atteso dal

progetto, e in agglomerati conformi per i quali il mancato intervento pregiudicherebbe lo status di conformità. La proposta, con i relativi allegati, deve essere caricata sul portale del Ministero della transizione ecologica, tramite apposita piattaforma dedicata;

- e. ART.4 le medesime regioni e province autonome, con comunicazione separata caricata sul medesimo portale, potranno proporre anche interventi ulteriori rispetto al limite delle risorse a ciascuna assegnate, indicando l'ordine di priorità degli stessi; tali interventi verranno considerati nell'ambito di una lista di riserva, da cui attingere in caso di revoca e/o riattribuzione di parte dei fondi assegnati, oppure in caso di mancato raggiungimento dei target riepilogati in Allegato 1 tra i «criteri di ammissibilità», in quest'ultimo caso, anche in sostituzione di interventi precedentemente indicati;
- Alfa S.r.l. ha segnalato la possibilità di presentare n.2 progetti rispondenti ai requisiti del decreto ministeriale, quindi rientranti tra gli interventi potenzialmente finanziabili dal MITE;
 - Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha individuato n.2 progetti candidabili a rientrare nella proposta di finanziamento che Regione Lombardia presenterà al MITE: a) "Nuova collettazione fognaria LUINO" in Regime 1 (secondo quanto riportato nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - cd. DNSH); b) "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1" in Regime 2 (secondo quanto riportato nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - cd. DNSH);

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere alla presa d'atto e approvazione delle schede progettuali e relativa documentazione delle n.2 proposte denominate "Nuova collettazione fognaria LUINO" e "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1" per l'attuazione degli interventi relativi all'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del PNRR, finalizzate a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere;

RICHIAMATA inoltre:

- la determinazione n.51 del 13/07/2021 con la quale l'Ufficio d'Ambito approvava il progetto definitivo dell'intervento denominato "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino" a seguito di indizione di conferenza di servizi;

DATO ATTO che è pervenuta da Alfa al prot. 3646 del 22 luglio 2022, nei termini deliberativi odierni ed in virtù della scadenza prevista per il 23/08/2022 dal decreto ministeriale, la succitata documentazione;

RILEVATO che gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. "Nuova collettazione fognaria LUINO":

- sono volti alla risoluzione di un'infrazione comunitaria legata agli scarichi diretti in ambiente (p.i. 2017/2181);
- permetteranno a seguito della loro realizzazione di rendere conformi 2500 abitanti residenti;
- hanno come finalità l'adeguamento delle reti fognarie e della depurazione alle prescrizioni del RR 06/2019;
- riguardano la modellazione e il successivo adeguamento della rete fognaria sul territorio di Luino consistenti nello specifico nel rifacimento della rete fognaria in diverse vie, per un totale di circa 2,5 km e la realizzazione di una vasca di prima pioggia di circa 900 m³;
- riducono l'emissione di CO₂ in atmosfera;

RILEVATO inoltre che le proposte progettuali presentate da Alfa S.r.l. relative al "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1":

- sono volte a migliorare le prestazioni dell'impianto in diversi suoi comparti e consentono anche di adempiere alle prescrizioni indicate per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
- riguardano:

- adeguamento della stazione di sollevamento iniziale mediante la posa di coclee in supporto alla stazione esistente. Le coclee saranno adibite a sollevamento ordinario, mentre la stazione esistente diventerà di supporto alle prime in caso di portata massima;
- adeguamento del comparto biologico mediante sostituzione dei diffusori in n. 8 vasche di ossidazione;
- rifacimento della premente dell'impianto di rilancio del centrato proveniente dai decanter della disidratazione fanghi;
- adeguamento del sistema di misura della portata in ingresso;
- risanamento civile di n. 5 vasche per la sedimentazione primaria;
- opere di messa in sicurezza dell'impianto;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto e approvare le schede relative alle proposte di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR - misura di investimento M2C4 - I4.4, avanzate dal gestore Alfa;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura alla selezione regionale di n.2 Schede progettuali, denominate "Nuova collettazione fognaria LUINO" e "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1", mediante l'invio a Regione Lombardia della documentazione richiesta comprendente le schede progettuali, i provvedimenti di nomina del RUP e le schede dei CUP;
3. di dare formale delega a Regione Lombardia a candidare il progetto come descritto al punto 2);
4. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla firma delle Schede progettuali relative al finanziamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MiTE e quant'altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando e di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
5. di dare atto che gli elaborati tecnici di cui al presente progetto allegati al presente atto, vengono fatti propri e conservati agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
6. di inserire, qualora finanziati, gli interventi presentati all'interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;
7. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
9. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli